



La Voce delle Marche

Periodico di informazione e cultura fondato nel 1892

ONLINE

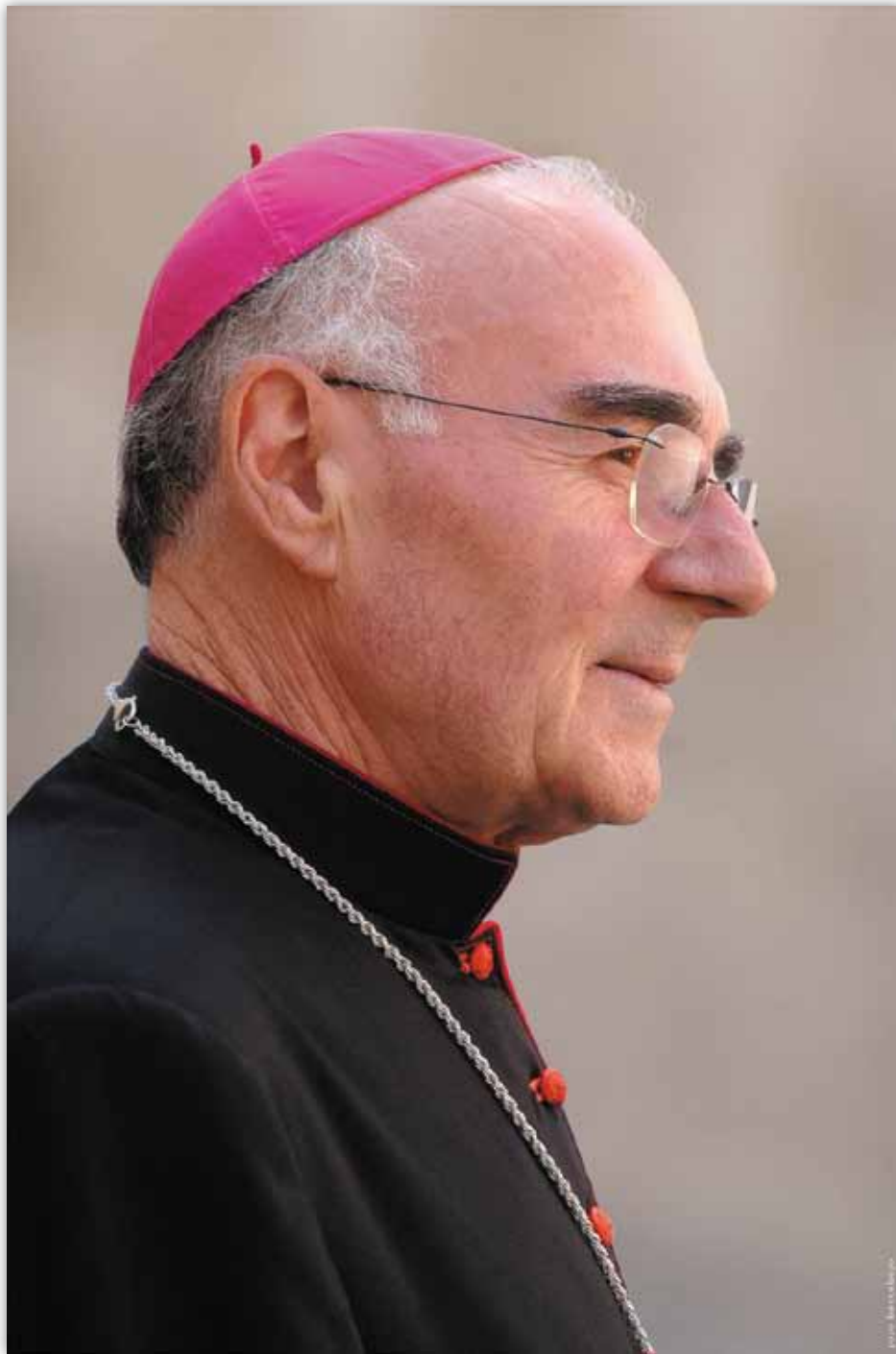
26 Giugno 2016 • **Numero 11**

www.lavoceellemarche.it    

Poste Italiane SpA - Spedizionale in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/04 n. 46) art.1, comma 1, Commercial Business Ancona - Consegnato alle Poste il 22/06/2016

La Chiesa di **Fermo** accoglie i **turisti**

SCOPRI IL CONCORSO FOTOGRAFICO RISERVATO A RESIDENTI E TURISTI DELLA DIOCESI



S.E. Mons. Luigi Conti
Arcivescovo Metropolita di Fermo





Prot. N. 245/16

Carissimi,

anche quest'anno mi è lieta l'occasione per inviarvi un saluto e un augurio in vista della stagione estiva. In questo Anno Giubilare della Misericordia, penso a voi, che esercitate l'accoglienza come masticate il pane quotidiano. Vorrei suggerirvi, pertanto, **tre pensieri per tre opere** speciali che contribuiscano a garantire bellezza e dignità al nostro territorio, nell'intento di operare secondo il motto suggerito da Papa Francesco: "Siate misericordiosi come il Padre".

1. *Il Rispetto per il Creato*: è la prima parola, la genesi di tutta la vita. Siamo chiamati ad essere **generativi** verso il creato; a riconsegnarlo, cioè, nelle mani di qualcuno che verrà dopo di noi. Quale enorme sciagura se le nuove generazioni non lo trovassero pensato e custodito per loro! Ciò implica due responsabilità. La prima è nei confronti della natura e dell'ambiente, con il rispetto e la conservazione dell'*habitat*, attraverso la raccolta responsabile dei rifiuti e la produzione di beni e servizi nel rispetto dei cicli naturali; la seconda è nei confronti degli altri esseri umani, con cui abbiamo bisogno di intrattenere relazioni di custodia reciproca, intessute di fraternità, rispetto e giustizia, soprattutto negli ambienti di lavoro. Infatti, ogni processo di cambiamento della storia non dovrebbe lasciare indietro intere porzioni di umanità. Quando questo accade, come purtroppo vediamo, in tanti vengono a reclamare il diritto alla dignità e all'equa ripartizione delle risorse.
2. *La Pace*. È il primo dono del Risorto e il frutto squisito dello Spirito. Una cultura della pace non può attendere solo i tempi delle diplomazie e delle politiche internazionali. È necessario che ognuno di noi si renda **costruttore di pace** operando nell'ambito familiare, lavorativo, sociale, politico. Comprendo molto bene come, in tempi di difficoltà e disorientamento, sia faticoso mantenere un'attenzione impegnativa come questa. Tutti sentiamo, però, il bisogno che qualcuno faccia il primo passo per tessere nuove relazioni di umanità. Questo è un elemento determinante per la qualità del vostro ambiente di lavoro, dove il **benessere** proposto agli ospiti non è cosa che si possa inventare all'ultimo momento, ma nasce da un rapporto di familiarità e collaborazione di lungo periodo tra coloro che, oltre alle strutture, sanno porgere un gruppo di lavoro affiatato e accogliente.
3. *La Misericordia*. È la chiave del Giubileo Straordinario indetto da Papa Francesco. Il termine, spiegato alla lettera, chiede di *aprire la porta del cuore e della coscienza ai miseri*. Occorre, allora, superare un tipo di beneficenza anonima e distaccata, per approdare al riconoscimento del bisogno dell'altro, non solo nei momenti di fatica e di sofferenza, ma anche nel ritmo ordinario e normale della vita. L'altro, visto come risorsa e non come minaccia, aumenta il senso di umanità in tutti noi.

In questo Anno Giubilare vorrei richiamare la vostra attenzione anche nei confronti di ogni fratello che si trovi nel bisogno sia materiale che spirituale: ne può scaturire l'incontro con l'**Altro**, con *Colui che ha voluto albergare nel nostro spirito, nella nostra anima, nella nostra carne*. Egli abita nelle comunità di fede della nostra Arcidiocesi, le quali, con la loro presenza discreta e significativa, sono vicine a voi e agli ospiti che arriveranno nelle vostre strutture, pronte a parlare di Lui con i tesori dell'arte, della tradizione, della preghiera e della carità.

Auguro a tutti una proficua stagione estiva. Che il Signore ricompensi la passione, gli sforzi e la dedizione che vengono da voi profusi con generosità. Vi affido all'amore materno di Maria Assunta in Cielo, Patrona della nostra Arcidiocesi, e, per Sua intercessione, scenda su di voi e sulle vostre famiglie la benedizione di Dio, che è Padre, Figlio e Spirito Santo.

Fermo, 15 Maggio 2016
Domenica di Pentecoste



A TUTTI GLI OPERATORI NEL SETTORE TURISTICO

Agli Imprenditori
Alle Maestranze
Agli Amministratori pubblici competenti
Agli Addetti negli Uffici pubblici preposti
Alle Associazioni di categoria

ARCIDIOCESI DI FERMO

Via Sisto V, 11 - 63900 Fermo - Tel. 0734/228629



LA RETE DIOCESANA DEI MUSEI

FERMO

MUSEO DIOCESANO

Piazza Giraldo, 1 – 63900 Fermo

Tel. 0734 229350 – uff. Beni Culturali Ecclesiastici

0734 229005 int. 32

beniculturali@fermo.chiesacattolica.it

Proprietà: Diocesi

Tipologia: arte sacra – artistico

Apertura: **vedi a pagina 23**

Servizi: accesso a disabili – visite guidate

Contenuto: paramenti, oggetti liturgici, codici miniati, tele

Il Museo, aperto al pubblico il 16 aprile 2004 dopo un accurato allestimento, è ospitato nei locali dell'Oratorio della estinta Confraternita del Suffragio, a fianco della Cattedrale di cui può essere considerato ideale proseguimento. Conserva infatti opere

provenienti dal Tesoro della cattedrale e altre raccolte da chiese di Fermo e di tutta la Diocesi, testimonianza dell'arte cristiana dall'epoca paleocristiana al XX secolo.

L'esposizione è organizzata per generi omogenei. La sala dell'argenteria

presenta calici, ostensori, pissidi, reliquiari di raffinata fattura, tra cui spiccano un calice gotico, il servizio pontificale realizzato da G. L. Valadier per il cardinale Brancadoro, un tempietto in lapislazzuli e l'ostensorio del cardinale De Angelis.

La sala dei paramenti sacri espone pregevoli pezzi databili tra il XVII e il XX secolo, tra cui alcune pianete ricamate in oro e argento. La quadreria, che occupa due sale, raccoglie opere di celebri artisti tra cui Vittore Crivelli, Pomarancio, fra Martino Angeli, Francesco Hayez e Luigi Fontana. Collocazioni particolari sono state riservate alla **casula di Tommaso Becket** (nella foto), uno dei più antichi e raffinati ricami islamici pervenuteci (XII secolo), e ai capolavori provenienti dal Tesoro

della Cattedrale raccolti nella prima sala: il prezioso pastorale in tartaruga, avorio e argento di Sisto V del XVI secolo, il messale detto *De Firmibus* opera di Ugolino da Milano (1421-1436), la stauoteca di Pio III e il ciborio in bronzo realizzato nel 1570 dai fratelli Lombardi-Solari.



CAMPOFILONE

MOSTRA PERMANENTE DEI TESORI DELL'ABBZIA DI SAN BARTOLOMEO

Casa parrocchiale dell'Abbazia

Piazza Roma, 1 – 63828 Campofilone

Tel 0734 932914

Proprietà: parrocchia

Tipologia: archeologico - arte sacra - artistico - naturalistico - malacologico

Apertura: a richiesta - offerta libera

Servizi: visite guidate, accesso per disabili

Contenuto: paramenti e arredi liturgici, ex voto, reperti archeologici, collezione di malacologia e entomologia

Inaugurata nel 1999 nella casa parrocchiale dell'Abbazia la mostra intende mettere in luce e valorizzare le testimonianze della presenza dei Benedettini, attivi nel territorio fin dal X secolo. Una prima sezione espone gli apparati liturgici degli abati e vescovi che si sono succeduti nelle varie epoche; in armadi di cristallo sono conservati croci,

ostensori in oro e argento, numerosi ex voto.

Altri apparati liturgici databili dal XVII secolo ai nostri giorni sono esposti all'interno della Chiesa di San Bartolomeo. Vi è inoltre una sezione archeologica con reperti piceni, romani e bizantini e una raccolta naturalistica con reperti malacologici ed entomologici.

CAPODARCO DI FERMO

RACCOLTA PARROCCHIALE CHIESA DI S. MARIA

63900 Fermo

Tel. 0734 678533

Proprietà: parrocchia

Tipologia: arte sacra

Apertura: a richiesta, gratuito

Contenuto: paramenti ed oggetti liturgici, ex voto

In alcuni locali a lato della chiesa è conservata una raccolta di oggetti liturgici, ex voto, paramenti e suppellettile sacra databile tra il XVII e il XX secolo. In una cappella della Chiesa è esposto il **polittico di Vittore Crivelli** rappresentante la Madonna in trono con Bambino e quattro santi del XV secolo.

CARASSAI

RACCOLTA PARROCCHIALE S. MARIA DEL BUON GESÙ

Piazza S. Maria, 1 – 63063 Carassai

Tel. 0734 930970

Proprietà: parrocchia

Tipologia: artistico

Apertura: a richiesta, gratuito

Contenuto: dipinti e affreschi, arredi lignei

La Collegiata che risale al secolo XV, ricostruita nel 1590 con facciata barocca del 1735, conserva al suo interno dipinti ed affreschi di Vincenzo Pagani (1490-1568) e Andrea Boscoli (1560 circa - 1608), arredi in legno e un bell'organo del XVII secolo.

CORRIDONIA

PINACOTECA PARROCCHIALE

Chiesa dei SS. Pietro e Paolo e Donato

Via Cavour, 54 - 62014 Corridonia

Tel. 0733 431832

Proprietà: parrocchia

Tipologia: artistico

Apertura: a richiesta, gratuito

Servizi: visite guidate - accesso ai disabili - archivio storico

Contenuto: dipinti dei secoli XV-XVII

Istituita nel 1952 per iniziativa di Monsignor Claudio Pallotta in una sala della canonica della Chiesa dei SS. Pietro, Paolo e Donato (XVIII secolo), la piccola ma preziosa raccolta è costituita da dipinti dei secoli XV-XVIII.

Tra le opere di maggior pregio si

segnalano la Madonna col Bambino di Andrea da Bologna (1372), parti del polittico di Antonio (1415-1476) e Bartolomeo Vivarini (1432 circa - 1499) raffiguranti S. Paolo, S. Giorgio, S. Nicola e S. Pietro, S. Caterina e S. Maria Maddalena, una Madonna con Bambino e santi di

*Lorenzo d'Alessandro da Sanseverino (1481), un S. Francesco di scuola senese del XV secolo, una Madonna con Bambino e santi di Cristoforo Roncalli detto il Pomarancio (1522-1626) e la bellissima **Madonna con Bambino di Carlo Crivelli** (1430-1500).*



NOTA: Il dipinto del Pagani è attualmente in fase di restauro, mentre il Crivelli sarà esposto, per tutto il periodo estivo, alla GMG in Polonia

MASSIGNANO

MUSEO PARROCCHIALE

Piazza Garibaldi - 63061 Massignano

Tel. 0735 72144

Proprietà: parrocchia

Tipologia: arte sacra - artistico

Apertura: a richiesta, gratuito

Servizi: visite guidate, archivio storico

Contenuto: paramenti e oreficeria sacra, dipinti dei secoli XVII e XVIII

Il piccolo museo è stato costituito nel 1996 in una saletta attigua alla Chiesa di S. Giacomo Maggiore dove è esposto un dipinto su tavola di Vittore Crivelli raffigurante la Madonna con Bambino. Conserva una preziosa collezione di oreficeria sacra in cui spiccano un ostensorio

in argento eseguito dall'Antonelli nel secolo XVII, un piviale ungherese del XVI, lampioni processionali, calici, pissidi e la bella croce processionale in legno e madreperla opera di Francesco Maria da Massignano (1796). Sono esposte alcune tele dei secoli XVII e XVIII.

MONTEFORTINO

MUSEO D'ARTE SACRA COMUNALE-DIOCESANO

Palazzo Leopardi - Largo F. Duranti

63858 Montefortino

Tel. 0736 859101 (Comune) - Daniela 339 3466752

www.pinacotecafortunatoduranti.it

Proprietà: ecclesiastico - comunale

Tipologia: arte sacra - artistico

Apertura: Luglio e Agosto 9-13 / 16-19

Biglietti: intero 5 euro - ridotto 3,50 euro

Servizi: visite guidate (+ 2 euro a persona) - accesso ai disabili archivio storico - bookshop - biblioteca

Contenuto: tele, statue, oggetti d'arte sacra dei secoli XV-XIX

Inaugurato nel 2002, il Museo è ospitato al terzo piano di palazzo Leopardi recentemente restaurato.

In nove sale sono esposte tele, statue, paramenti e oggetto d'arte, oreficeria sacra, provenienti dalle cinque chiese di Montefortino e in

minor parte dalle chiese del contado. Particolarmente interessanti una statua lignea della fine del XV secolo rappresentante la Madonna in trono, uno splendido Cristo morto, un bel calice settecentesco e ancora molti altri preziosi oggetti di culto.

MONTE SAN MARTINO

PINACOTECA DELLA CHIESA DI S. MARTINO VESCOVO

Chiesa di S. Martino Vescovo

Via Don Ricci, 13 - 62020 Monte S. Martino

Tel. 0733 660514 (Proloco) - 0733 660107 (Comune)

Lucia 334 3658678

comune@montesanmartino.sinp.net

Proprietà: parrocchia

Tipologia: artistico

Apertura: (periodo estivo) sabato e domenica ore 16-19,

negli altri giorni a richiesta, a pagamento

Servizi: visite guidate - accesso ai disabili

Contenuto: tele, dipinti su tavola dei secoli XV-XVII

Nella Chiesa di S. Martino sono conservate alcune fondamentali opere per la storia dell'arte marchigiana, tra cui una pala d'altare di Girolamo di Giovanni da Camerino (1449-1473 circa), una Crocifissione su rame attribuita a Guido Reni, un polittico di Vittore (1440-1502 circa) e Carlo Crivelli (1430-1500 circa). La visita alla chiesa è inserita nel percorso

museale che comprende la pinacoteca comunale, dove è esposta la collezione di Mons. Ricci costituita da dipinti, bassorilievi, arredi e paramenti sacri risalenti al XVII secolo, e la chiesa di S. Agostino dove è conservato il dipinto di Giuseppe Ghezzi (1634-1721) raffigurante la Madonna con Bambino, S. Giuseppe e S. Francesco.

MORROVALLE

MUSEO INTERNAZIONE DEL PRESEPIO

Ex Convento dei Padri Agostiniani

Via Bonarelli, 4 – 62010 Morrovalle

Tel. 0733 222913 (Proloco) - prolocomorrovalle@virgilio.it

Proprietà: privato

Tipologia: specializzato

Apertura: contattare la Proloco da lunedì a sabato 8.30 - 13. Offerta libera

Servizi: visite guidate – accesso ai disabili – biblioteca

Contenuto: collezione di circa 900 presepi

Il Museo, nato per opera di don Eugenio De Angelis negli anni '70, è ospitato in sei ambienti nei sotterranei dell'ex convento dei Padri Agostiniani (XVIII secolo) e presenta circa 900 presepi provenienti da tutto il mondo, costruiti con i materiali e le tecniche più svariate. Particolarmente interessanti sono alcune icone, una stampa del XVIII secolo, un presepe palestinese in

madreperla e legno dentro una bottiglia, uno inciso in un cammeo di corallo proveniente da Torre del Greco, un altro in rame di produzione francescana del XIX secolo, quelli in terracotta ed ebano provenienti dalla Cina e dal Kenia, altri allestiti all'interno di vecchi televisori sventrati. Nell'ultima sala alcuni diorami con scene bibliche narrano la storia della salvezza.

POTENZA PICENA

MUSEO MISSIONARIO MARCHIGIANO DEI FRATI MINORI

Convento dei Frati Minori

Viale S. Antonio, 54 - 62018 Potenza Picena

Tel. 0733 671219

Proprietà: Provincia Picena S. Giacomo della Marca, Frati Minori

Tipologia: missionario

Apertura: a richiesta, gratuito

Servizi: visite guidate – accesso ai disabili

Contenuto: oggetti di artigianato provenienti dalle missioni

Il Convento che risale agli inizi del XVI secolo, è sede del centro Missionario della Provincia dei Frati Minori e ospita in un ampio salone il museo missionario. Sono esposti

in prevalenza manufatti artigianali del secolo scorso provenienti dalle missioni francescane di tutto il mondo, in particolare della Cina e dell'America Latina.



PETRIOLO

MUSEO DEI LEGNI PROCESSIONALI

Santuario della Madonna della Misericordia

Piazza S. Martino, 1 - 62010 Petriolo

Tel. 0733 550603 - 550601

mmarianomuseo@libero.it

Proprietà: ecclesiastico

Tipologia: arte sacra - artistico

Apertura: sabato 10-12 / 16-19; domenica 10-12

gli altri giorni su richiesta; offerta libera

Servizi: visite guidate – archivio storico

Contenuto: legni processionali dei secoli XVII-XVIII, tele dei secoli XVII-XVIII, argenteria e paramenti sacri

Il Museo, nato per opera della Confraternita del SS.mo Sacramento, è dedicato al Mons. Marcello Manfroni ed è ospitato nei due piani sovrastanti la sacrestia del santuario che la Confraternita, assieme alla soppressa Compagnia della Misericordia ebbe in gestione. Oltre ai legni processionali risalenti ai secoli

XVII-XVIII, espone tele dello stesso periodo e una pregevole collezione di argenteria sacra con reliquiari, tabernacoli, calici, pissidi, croci paramenti sacri. Particolarmente interessante l'ostensorio in argento opera di Domenico Piani (1782). È inoltre conservato l'archivio storico della Confraternite risalente al 1553.

SANT'ELPIDIO A MARE

MUSEO PARROCCHIALE

Via Porta Canale, 1 - 63811 Sant'Elpidio a Mare

Tel. 0734 859125

Proprietà: parrocchia

Tipologia: arte sacra – artistico

Apertura: a richiesta, gratuito

Contenuto: paramenti, oggetti liturgici, documenti d'archivio, tele

La raccolta parrocchiale di Sant'Elpidio a Mare, inaugurata nella primavera del 2007 conserva, in un'unica sala le opere più preziose della Parrocchia: vi sono calici, pissidi e ostensori di pregevole fattura databili tra il XVII e il XIX secolo; reliquiari realizzati con i materiali più diversi, dalla paglia, al legno fino all'argento. In una bacheca sono esposti i paramenti liturgici mentre in un'altra sono custoditi alcuni degli oggetti più

diffusi nelle pratiche devozionali. Infine sono poi presentati testi a partire dal XVI secolo provenienti dall'archivio parrocchiale: registri dei battesimi, matrimoni, libro dei conti. Nella sala, in alcune nicchie in altro sono esposte delle pregevoli statue lignee dei secoli XVI-XVII. Si consiglia di completare la visita ammirando la Chiesa Collegiata e l'antica Sacrestia Monumentale, entrambe recentemente restaurate.

I LUOGHI DEL SILENZIO



AMANDOLA

Monastero S. Lorenzo (Benedettine)
Via N. Sauro, 12 - tel. 0736.847532

FERMO

Monastero S. Chiara (Clarisse)
Via L. Firmiano, 18 - tel. 0734.622948

Monastero S. Girolamo (Cappuccine)
Via Leopardi, 12 - tel. 0734.229033

Monastero S. Giuliano (Benedettine)
V.le Trento, 41 - tel. 0734.228720

MONTEGIORGIO

Monastero S. Chiara (Clarisse dell'Immacolata)
via Venticio, 1

MONTE SAN GIUSTO

Monastero S. M. Assunta (Benedettine)
Via Garibaldi, 11 - tel. 0733.53240

MONTE SAN MARTINO

Monastero S. Caterina (Benedettine)
Via Leopardi - tel. 0733.660105

MONTEFIORE DELL'ASO

Monastero Corpus Domini (Domenicane)
Via Trento, 19 - tel. 0734.939027

POTENZA PICENA

Monastero SS. Sisto e Caterina (Benedettine)
Via M. Cutini - tel. 0733.671333

S. ANGELO IN PONTANO

Monastero S. Maria delle Rose (Benedettine)
Via Castello, 18 - tel. 0733.661206

S. VITTORIA IN MATENANO

Monastero S. Caterina (Benedettine)
Via Roma, 29 - tel. 0734.780132

I SANTUARI DEL FERMANO



San Marone
CIVITANOVA MARCHE
Via S. Marone
Tel. 0733 812849



Madonna del Pianto
FERMO
Via Garibaldi, 23
Tel. 0734 228222



Santa Croce
CORRIDONIA
Viale Trieste, 50
Tel. 0733 431138



Santa Maria a Mare
MARINA PALMENSE
Largo Pasqualetti, 2
Tel. 0734 53288



Madonna della Misericordia
FERMO
Via Murri, 1
Tel. 0734 622937



SS. Crocifisso
MOGLIANO
Piazzale del Santuario, 14
Tel. 0733 556222
www.crocifissomogliano.it



SS. Annunziata
(S. Maria al Chienti)
MONTECOSARO SCALO
Ple Santuario
Tel. 0733 865241



Madonna dell'Ambro
MONTEFORTINO
Tel. 0736 859115



Maria SS. delle Grazie
MONTEGIBERTO
Via La Madonna
Tel. 0734 630017



Madonna della Quercia
MORROVALLE
Via Castellano, 36
Tel. 0733 221273



Madonna della Misericordia
PETRIOLO
Pzza S. Martino
Tel. 0733 550603



Madonna della Liberata
PETRITOLI
Via Liberata, 1
Tel. 0734 658121



Santa Maria Addolorata
PORTO S. ELPIDIO
(Corva) Pzza S. Cuore
Tel. 0734 992389



San Gيرو
POTENZA PICENA
Via S. Gيرو, 22
Tel. 0733 671611



Santa Maria delle Grazie
POTENZA PICENA
Circ. Le Grazie
Tel. 0733 671235



Madonna degli Angeli
SANT'ELPIDIO A MARE
Tel. 0734 859125



Santa Maria Apparente
SANTA MARIA APPARENTE
fraz. Civitanova Marche
Via del Torrione
Tel. 0733 898113



Collegiata Santa Vittoria
S. VITTORIA IN MATENANO
Via Farfense, 18
tel. 0734 780114

DOMENICA DELL'ACCOGLIENZA

Si suggerisce alle Parrocchie delle località turistiche di dedicare una domenica, all'inizio della stagione turistica, al saluto e all'accoglienza degli ospiti.

È una occasione per i residenti di comprendere il valore della testimonianza e dell'incontro con chi viene per un periodo di riposo e, per chi arriva, percepire la disponibilità e l'attenzione

delle nostre comunità locali nei loro confronti. Possono essere evidenziati in maniera plurilingue alcuni momenti della celebrazione Eucaristica.

SALUTO PRIMA DELL'ATTO PENITENZIALE

Celebrante: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen

Celebrante: La Grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi

Tutti: E con il tuo spirito.

Celebrante: La Comunità Cristiana di... porge un fraterno saluto a tutti, in particolare agli ospiti e augura buone vacanze.

Die Gemeinde von... Grusst die hier anwesenden Gäste und Wünscht ihnen einen guten Aufenthalt. The Christian Community of... greets the guests and wishes them all a very pleasant holiday.

PER LA PREGHIERA DEI FEDELI

Perché sappiamo trovare Dio nei silenzi della natura e riconoscerlo presente in ogni avvenimento della storia. Preghiamo fratelli.

Dass wir Gott in der Stille der Nature zu erkennen wissen und ihn in jeden Ereignis der Geschichte als gegenwärtig wiederfinden.

So that we know how to find God in the silence of nature and how to be aware of his presence in every event of life.

PADRE NOSTRO

Può essere recitato in latino o ognuno nella propria lingua.

SALUTO FINALE

Celebrante: Il Signore vi benedica affinché le vostre ferie, attraverso il contatto con la natura e con i fratelli, servano a rinsaldare i vincoli della fede, dell'amicizia e della fratellanza.

Der Herr segne Euch und helfe Euch, in Euren Ferien, durch den Kontakt zur Schöpfung und zu den Mitmenschen die Bände des Glaubens, der Freundschaft und der Brüderlichkeit zu festigen. May the Lord bless you so that, through contact with your brothers and sisters and the beauty of nature, this holiday will serve to strengthen your bonds of faith, of friendship and universal brotherhood.

Si può diffondere al termine della Celebrazione il messaggio dell'Arcivescovo ai turisti.

LUOGHI PER LA DIREZIONE SPIRITUALE E PER LA CELEBRAZIONE DELLA RICONCILIAZIONE

In tutte le Parrocchie i sacerdoti sono disponibili per le Confessioni prima della S. Messa. Indichiamo luoghi dove è possibile trovare un riferimento continuo:

CIVITANOVA MARCHE:

Conv. Cappuccini - Via Grazie 17 - Tel. 0733.892408

Disponibilità continua

Sabato: ore 15.30-19.00

FERMO:

Chiesa della Pietà - Corso Cefalonia

Tutti i giorni: ore 9-12

Chiesa della Misericordia - vicino Ospedale - Tel.0734.622937

Tutti i giorni: ore 7-9.30 ore 18-20

Conv. Cappuccini - Via dei Cappuccini, 17 - Tel. 0734.621379

Tutti i giorni: ore 7.30-12; ore 15.30-19.30

Santuario S. Maria a Mare - uscita autostrada A14 - Tel. 0734.53288

Tutti i giorni: ore 6-12; ore 15-20

Santuario del Pianto - Via Garibaldi, 27 - Tel. 0734.228222

Disponibilità continua

Chiesa di San Francesco - Largo Mora, 1 - Tel. 0734.228744

Disponibilità continua

MONTEFORTINO:

Santuario dell'Ambro - Tel. 0736.859115

Tutti i giorni: ore 8-12 ore 15-19.30

MORROVALLE:

Passionisti - Via Castellano 36 - Tel. 0733.221273

Disponibilità continua

PUNTI DI RIFERIMENTO PER LE AGGREGAZIONI ECCLESIALI

FERMO

Agesci

Sede Zona Faleria,
Via S. Alessandro, 3
Tel. 0734.892884

Azione Cattolica Italiana

Sede diocesana
Via S. Alessandro, 3
Tel. 0734.622703

Comunione e Liberazione

Via Don Ernesto Ricci, 2
Tel. 0734.229230

Cursillos di Cristianità

Parrocchia S. Alessandro
Tel. 0734.622663

Rinnovamento Cattolico Carismatico

C/o Convento Cappuccini
Tel. 0734.621379

Rinnovamento nello Spirito Santo

c/o Monastero delle Clarisse
di Santa Chiara - Via Firmiano
Tel. 0734.622948

Unitalsi - Sottosez. Diocesana

Via Gennari, 1
Tel. 0734.226168

Villa Nazareth

Casa di spiritualità
Ctr. San Salvatore, 6
Tel. 0734.622573

CAPODARCO DI FERMO

Comunità di Capodarco

Via Vallescura, 47
Tel. 0734.68391

PORTO SAN GIORGIO

Centro Neocatecumenale

"Servo di Jahvè"
Via S. Angelo, 3
Tel. 0734.677805

PORTO SANT'ELPIDIO

Movimento Dioc. Opera di Maria

Parrocchia S. Maria
dell'Addolorata
Tel. 0734.992389



Arcidiocesi di Fermo
Vicario Generale - Rettore della Cattedrale
Ufficio Arte Sacra, Beni Culturali Ecclesiastici, Edilizia di Culto
Ufficio Pastorale del Tempo Libero, Sport e Turismo – Ufficio Comunicazioni Sociali

Note di Luce

PRESENTA

CONCERTO
SPIRITUALE

*Cum Grande
Humiltate*

Venerdì 1 Luglio 2016

ore 21.15

*Teatro sul Sagrato
Cattedrale di Fermo*

INGRESSO LIBERO



Arcidiocesi di Fermo
Vicario Generale - Rettore della Cattedrale
Ufficio Arte Sacra, Beni Culturali Ecclesiastici, Edilizia di Culto
Ufficio Pastorale del Tempo Libero, Sport e Turismo – Ufficio Comunicazioni Sociali

La realtà sembra dire
che gli uomini
vivono di sé stessi,
quando in verità
tutti viviamo
della misericordia
di Dio

DI COSA VIVONO GLI UOMINI

LETTURA/SPETTACOLO/MESSA IN SCENA
TRATTO DA "I RACCONTI POPOLARI" DI LEV TOLSTOJ

CON
MICHELA MANDOLES
STEFANO DE BERNARDIN
REGIA
LUIGI MARIA MUSATI

INGRESSO
LIBERO

VENERDÌ 15 LUGLIO 2016 ORE 21.15
TEATRO SUL SAGRATO - CATTEDRALE DI FERMO

Arcidiocesi di Fermo
Vicario Generale - Rettore della Cattedrale
Ufficio Arte Sacra, Beni Culturali Ecclesiastici, Edilizia di Culto
Ufficio Pastorale del Tempo Libero, Sport e Turismo – Ufficio Comunicazioni Sociali

CON FI TEOR

Giovanni Testori

Venerdì 22 Luglio 2016

ore 21.15

Teatro sul Sagrato
Cattedrale di Fermo

- **INGRESSO LIBERO** -

grazie ad Alain Toubas

Giuseppe Calamunci
Antonella Fanigliulo
regia di
Alfredo Traversa

TdF eventi



La Voce delle Marche ha dedicato, sul suo sito internet, un'intera sezione agli itinerari più interessanti della diocesi di Fermo.

Pubblichiamo di seguito alcuni degli articoli che trovate sul web. Utilizzando il vostro smartphone o tablet con il QR Code accederete a contenuti esclusivi, foto e approfondimenti per ciascun articolo. Accedi alla pagina **ITINERARI PER TURISTI** attraverso il link qui accanto >



CORRIDONIA

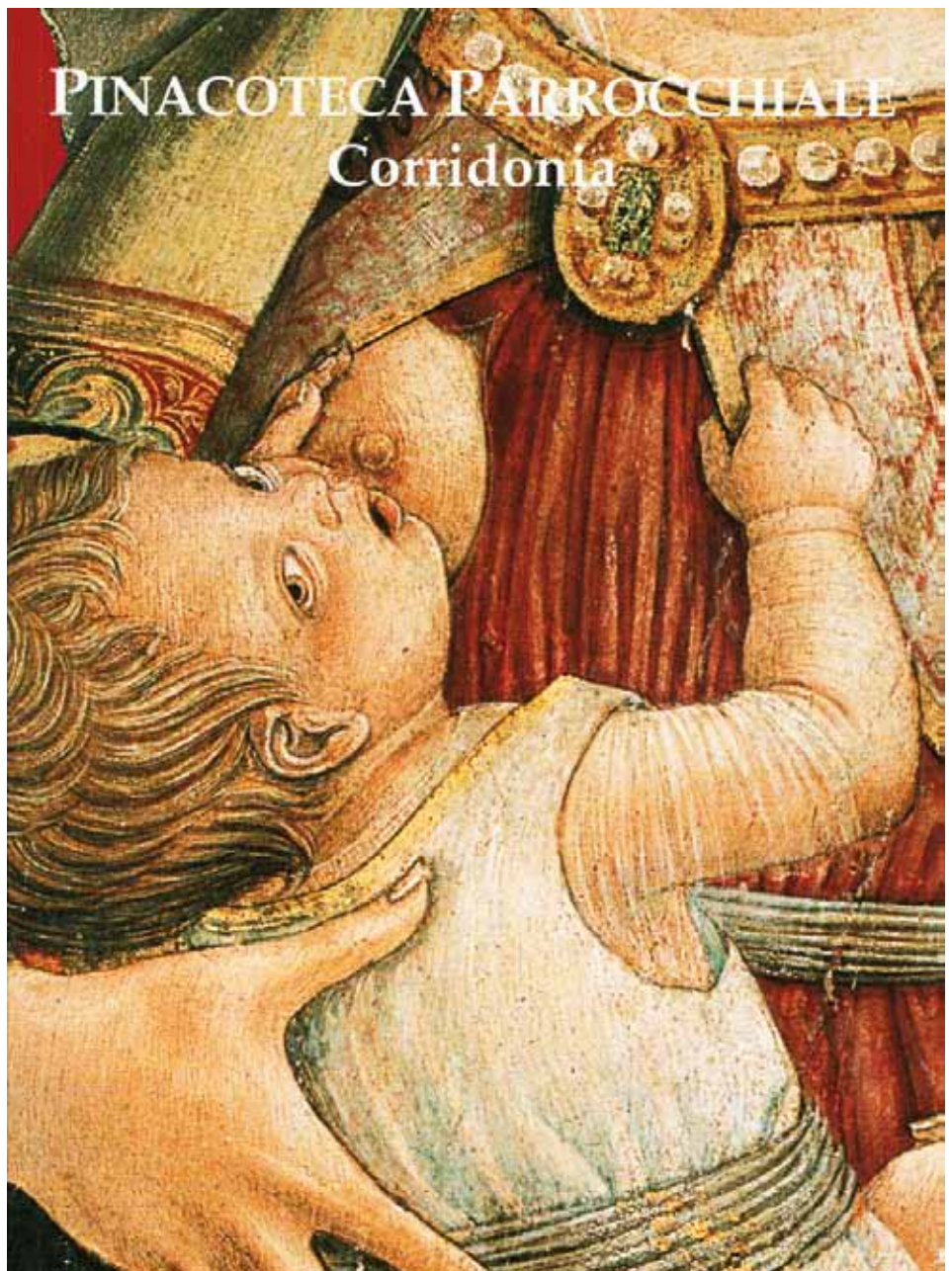
La fede dipinta e tramandata

Germano Liberati



La Pinacoteca è stata istituita nel 1952 per interessamento di monsignor Clario Pallotta che, per motivi

di sicurezza, volle riunire in un'unica sala della canonica della chiesa dei Santi Pietro, Paolo e Donato alcuni dipinti provenienti dalle chiese del centro urbano. La piccola ma preziosissima raccolta comprende alcune parti di un polittico di Antonio (1415-1476) e Bartolomeo Vivarini (1432 ca. - 1499) raffiguranti San Paolo e San Giorgio, San Nicola di Bari e San Pietro, Santa Caterina e Santa Maria Maddalena provenienti dalla sacrestia della Collegiata dei Santi Pietro e Paolo, un San Francesco quattrocentesco di un artista di scuola senese di proprietà del comune; una Madonna che allatta il Bambino, del 1372 di Andrea da Bologna, una Madonna col Bambino e Santi di Lorenzo d'Alessandro del 1481, proveniente dalla chiesa demolita di San Donato, una Madonna col Bambino, Angelo e Santi di Cristoforo Roncalli (1522/1626), una Madonna col Bambino, San Pietro e San Francesco datata 1517 di Vincenzo Pagani, di proprietà comunale; un San Pietro di autore anonimo del XVII secolo e infine la splendida Madonna col Bambino di Carlo Crivelli (1430/1500 c.) proveniente dalla chiesa di Sant'Agostino. •



NOTA: Il dipinto del Pagani è attualmente in fase di restauro, mentre il Crivelli sarà esposto, per tutto il periodo estivo, alla GMG in Polonia

MORROVALLE

Il gusto del presepe e l'arte del museo



Francesca Gabellieri

Morrovalle è sede di due musei degni di nota: il

Museo Internazionale del Presepe e il Museo Civico Pinacoteca di Palazzo Lazzarini.

Il primo museo è ospitato nei locali dell'ex Convento dei Padri Agostiniani (XVIII secolo) ed è nato da un'idea di Don Eugenio De Angelis, a cui è stato dedicato dopo la morte. Egli diede il via al progetto del museo cominciando a collezionare scene rappresentanti la natività con il fine di unificare i differenti popoli del mondo sotto l'impronta della cristianità manifestata nell'artigianalità artistica delle riproduzioni. La galleria vide la luce nel 1992. Al suo interno sono in mostra circa 800 esemplari di presepi in variegati materiali e dimensioni per un totale di 2500 statue. Le opere più interessanti sono: un presepe francese in rame dell'ottocento, un presepe originario della Palestina della prima

metà del secolo costruito in madreperla, un presepe inciso su di un cammeo di corallo proveniente da Torre del Greco, le figure in gesso colorato della fine dell'800, i pezzi napoletani del XVII secolo, le realizzazioni in ebano della Tanzania, le statue in latta dal Messico e molto altro ancora. Inoltre vi sono vari presepi in maiolica, in cartapesta, come quello della tradizione leccese, e in carta di riso. Per la presenza di tale museo Morrovalle è soprannominata "La città dei Mille Presepi". (Per informazioni e visite contattare la Pro Loco tel. 0733-222913 dalle 09.00 alle 13.00 o scrivere a prolocomorrovalle@virgilio.it).

La seconda pinacoteca è ospitata all'interno di Palazzo Lazzarini, edificio del XIII secolo, situato accanto alla sede del Comune di Morrovalle. Il Palazzo ospita al piano terra anche la Biblioteca comunale in cui sono conservati più di 3000 volumi di narrativa, letteratura e saggistica. Il Museo è stato inaugurato nel 2004 e il fulcro della collezione è composto da dipinti derivanti dalle chiese morrovallesi di Sant'Agostino e San

Francesco. Tra queste notevoli sono: la Madonna del Soccorso della prima metà del '500 attribuibile al perugino Bal-

do De'Serofini; la Madonna in trono col Bambino e Santi attribuita a Claudio Ridolfi (1570-1644); una galleria di ritratti di uomini illustri eseguiti nel XVII e XVIII secolo; il Combattimento tra gli Orazi e i Curiazi copia settecentesca dell'affresco realizza-

to nel 1612 dal Cavalier d'Arpino. Inoltre è possibile ammirare una sala dedicata agli oggetti del Monte di Pietà che nasce a Morrovalle come banco di pegni, a scopo benefico, nel 1475.

(Per informazioni tel.: 0733.223437. L'ingresso è gratuito e gli orari di apertura sono in inverno: sabato ore 16.00 – 19.00 e domenica ore 16.00 – 19.00; in estate: sabato ore 16.00 – 19.00 e domenica ore 10.00 – 12.00 / 16.00 – 19.00). •



Uno scorcio dell'interno del Museo Civico



MONTEFORTINO

Dalla montagna un richiamo

Al primo piano di Palazzo Leopardi è allestita la raccolta dell'avifauna di proprietà di Ignazio Rossi Brunori, che comprende una ricca serie di esemplari di mammiferi e uccelli della fauna italiana, con particolare riferimento all'Appennino centrale e anche animali provenienti da Paesi esteri, per un totale di circa 1300 pezzi. Sono presenti anche crani e apparati scheletrici di notevole interesse anatomico. Inaugurata nel 1997, la Pinacoteca venne istituita nel 1842, quando il pittore collezionista Fortunato Duranti (1787-1863) donò al Comune la sua raccolta. La comunità di Montefortino si trovò pertanto, in una data quanto mai precoce rispetto all'evoluzione dei musei civici italiani, nelle condizioni di possedere "virtualmente"

la prima pinacoteca pubblica delle Marche. La collezione è ordinata in nove sale che vanno in ordine cronologico dalle opere più antiche a quelle più recenti a partire dall'elegante salone gentilizio dove troviamo le opere più importanti come l'Autoritratto di Fortunato Duranti. Sono presenti, tra le altre, tavole del pittore austriaco Pietro Alemanno, una Madonna col Bambino in trono tra gli arcangeli Michele e Raffaele di Pier Francesco Fiorentino (firmata e datata 1497), una Madonna adorante il Bambino di Francesco Botticini, un Cristo della Passione del Perugino. L'intera collezione espone dipinti, sculture, arti applicate e disegni, per un totale di circa 180 opere, che hanno regalato alla Pinacoteca Civica "Fortunato Duranti" il soprannome di piccola Louvre dei

Sibillini.

Al terzo piano è stata allestita nel 2000 una sezione sacra di proprietà ecclesiastica. Tra le opere esposte si segnalano una scultura lignea del sec. XIV raffigurante la Madonna in trono con Bambino, detta "Madonna del Girone" ed alcuni dipinti di Simone De Magistris (Madonna del Rosario, Adorazione dei Magi) e di Domenico Malpiedi. Di notevole interesse è la ricca collezione di arredi sacri e suppellettili ecclesiastiche. Con il progetto "Il museo di tutti e per tutti" sono stati realizzati un percorso tattile sensoriale e una riproduzione in resina del "Cristo della passione" del Perugino. È inoltre in attivazione il servizio di visita guidata con interprete LIS (previa prenotazione). • www.pinacotecafortunatoduranti.it/



Vista dell'interno della pinacoteca - foto di Fabrizio Ardito

MONTE SAN MARTINO

Uno scrigno con le opere del Crivelli



M

onte San Martino, poco più di 800 abitanti, passato dalla provincia

di Macerata a quella di Fermo subito dopo la costituzione di quest'ultima, ha bellezze naturali e artistiche che non possono non stupire.

Il paese è senza dubbio affascinante, e non solo per le sue caratteristiche architettoniche e paesaggistiche, ma anche per i numerosi luoghi di interesse.

Nella Chiesa di San Martino sono conservati importanti polittici, di cui due attribuiti a Vittore Crivelli e uno a entrambi i Crivelli, nonché una pala di Girolamo di Giovanni da Camerino.

Nella chiesa di Sant'Agostino sono custoditi un crocifisso in legno di scuola tedesca, un affresco del Pagani e alcune tele di Ghezzi da Comunanza.

Importanti anche le chiese di Santa Maria delle Grazie e di Santa Maria del Pozzo, e la Pinacoteca, dove sono ospitati bassorilievi lignei, dipinti e in particolare la Crocifissione attribuita a Guido Reni, e un museo della tradizione contadina marchigiana.

L'opera che troviamo nella Chiesa di San Martino celebra la Madonna in trono mentre adora il figlio, adagiato sulle sue ginocchia. A destra della Vergine ci sono S. Michele Arcangelo e S. Nicola di Bari, seguono S. Giovanni Battista e San Biagio. L'iconografia centrale è sormontata dall'immagine di Cristo morto sorretto da due angeli. Alla sua sinistra hanno un posto d'onore San Martino titolare della chiesa e patrono della città, e San Giovanni Evangelista; alla destra accennano ad un dialogo San Giacomo Apostolo e Santa Caterina d'Alessandria.

Il polittico è oggetto di diverse attribuzioni: alcuni ritengono l'opera frutto della collaborazione tra i due fratelli,



Il Polittico del Crivelli

altri del solo Vittore, e altri ancora di un ignoto collaboratore. L'eleganza stilistica e formale dei santi del secondo ordine unitamente a S. Michele e S. Nicola dell'ordine centrale induce alcuni critici ad assegnare queste tavole alla mano di Carlo, ritenendo che gli altri pannelli siano opera di Vittore.

Altre opere dei fratelli Crivelli sono presenti nella nostra regione:

Ancona: Madonna con il bambino (Pinacoteca Civica)

Ascoli Piceno: Madonna di Poggio di Bretta (Museo Diocesano), Primo Trittico di Valle Castellana (Pinacoteca Civica),

Secondo Trittico di Valle Castellana (Pinacoteca Civica), Polittico di Ascoli Piceno (Cattedrale Sant'Emidio).

Corridonia: Madonna che allatta il Bambino (Pinacoteca Parrocchiale)

Macerata: Madonna col Bambino (Musei Civici Palazzo Buonaccorsi)

Massa Fermana: Polittico di Massa Fermana (Chiesa di SS. Lorenzo, Silvestro e Ruffino)

Montefiore dell'Aso: Polittico Trittico (Polo Museale di San Francesco)

Urbino: Il Beato Giacomo della Marca (Galleria Nazionale) •

SANT'ANGELO IN MONTESPINO

La pieve di Montefortino



Adolfo Leoni

Nel quasi tramonto di una primavera soleggiata, guardando il sole accucciarsi dietro ai monti, è possibile vederlo. O immaginarlo. Il Guerin Meschino è là. Là, che risale la montagna della Sibilla, sino all'antro della Veggente. Per conoscere la verità di sé... Sono racconti sentiti e risentiti da vecchi padri che li lasciarono in eredità ad ormai vecchi figli cosicché la memoria non inaridisse. Il luogo d'osservazione è unico e stupendo. E' il pianoro che accoglie la pieve di Sant'Angelo in Montespino. Un cucuzzo tra gli altri. Il più alto degli altri. Vista da Rubbiano, la pieve ha il campanile tozzo che spicca tra il verde della pineta. Come delicatamente posatovi dall'alto. Siamo a Montefortino, strada che conduce a Montemonaco. Sabato sette maggio una comunità – la più parte proveniente dalle frazioni di Cerretana ma anche da Ripavecchia e dal paese in basso – s'è riunita nei pressi del Camping dirigendosi poi verso la minuscola chiesa. Di notte, sotto la luna, salmodiando. Un'ascesa nel giorno dell'Ascensione. Una festa popolare – continuata anche il giorno successivo: domenica otto – come si faceva un tempo, quando in questi due giorni si allestiva la grande fiera con cacio e carne di agnello, abbigliamento in lana e manufatti in terracotta. Il Municipio mandava tre armati per disciplinare l'evento. Gli Statuti comunali – ricorda il prof. Onorato Diamanti – fissavano due feste per iscritto: questa di Sant'Angelo e quella del sei novembre a San Leonardo: il monastero benedettino, poi eremo francescano ricostruito dall'indimenticato padre Pietro. Domenica, la campana ha suonato a lungo. Rimbalzando la sua voce di colle in colle, richiamando fedeli e curiosi per la

santa messa, la processione e la benedizione delle campagne. Il ranocchio non s'è visto nella chiesa. La cripta ne era priva... Quella del ranocchio è una leggenda affascinante. Forse l'animale è un'anima in pena, forse è sorte di metempsicosi. Forse, è strano protettore dei luoghi: ranocchio di giorno per sfuggire gli umani, uomo di notte per preservare il tempio. Chissà. Eppure c'è chi giura di averlo visto, il ranocchio. Addirittura di averne visti due, dai colori diversi, abitare la parte sottostante la pieve. Diamanti ne ha le prove: li ha fotografati. Com'è bella l'altra storia. Quella delle colonne che reggono la struttura interna. Ognuna con un potere curativo. C'era quella contro il mal di testa e quella contro il mal di ossa, eppoi, eppoi... Colonne quasi sempre umide, cui i fedeli s'avvicinavano con ogni sorta di stoffa: fazzoletto o panno. Lo strusciano sul mattone, incameravano quella lattuggine bianca e lo posizionavano poi sulla schiena o

sulla faccia. Senza dimenticare la recita del Pater Noster per l'intera durata di una santa messa. Quasi una preghiera divenuta respiro, come nel noto viaggio del pellegrino russo. Che i dolori passassero non sapremmo dire, che un certo sollievo si trovasse qualche vecchia del luogo è pronta a giurarlo. Cura omeopatica anzitempo? Il documento più antico riguardante Sant'Angelo in Montespino risale al 977. E questo è certo. Come certo è che la pieve fosse il punto più avanzato del vescovo fermano in terra farfense. •



La pieve di Sant'Angelo in Montespino

ITINERARI DELLA MISERICORDIA

Alla scoperta dell'arte che indica il cammino: Fermo, Amandola, Monteleone



Adolfo Leoni

Un Giubileo per la Misericordia. Papa Francesco ne avverte

l'urgenza.

I pellegrini arrivano a San Pietro nonostante i timori di attentati.

Le Marche, uniche, hanno proposto quattro mostre: ad Ascoli Piceno, Loreto, Senigallia e Osimo.

Alla BIT, Vittorio Sgarbi ha commentato: «Una regione piccola nelle dimensioni, ma proporzionalmente la più grande per quantità di patrimonio artistico, architettonico e paesaggistico in Italia».

Il Fermano non ha pensato ad una sua mostra specifica. Le ha spalmate sul territorio, radicate nella sua storia.

Compiamo allora un Cammino tenendo presente la Misericordia ricordata dal Papa. A cominciare da Fermo.

Fine Corso Cefalonia: laddove sorgeva il Monte di Pietà chiesto ai fermani da San Giacomo della Marca, c'è un portale gotico con sopra una lunetta. La Madonna allarga il suo manto e accoglie e protegge il popolo. La pietra è quella d'Istria, che arrivava al Porto di Fermo dall'altra parte del «piccolo mare». Anche l'artista: Giacomo di Giorgio, proveniva di là. Chissà se, scolpendo quell'immagine, avesse in mente il Sub tuum presidium: «Sotto l'ala della tua misericordia noi ci rifugiamo, o madre di Dio, le nostre

domande non respingere nelle necessità, ma salvaci dal pericolo, sola pura, sola benedetta». Ci piace pensare che, affacciata alla finestrella della vicina Torre, la stupenda Mihrimah, figlia del Sultano Solimano il Magnifico, implorasse – lei mussulmana e prigioniera di Saporoso Matteucci – la Vergine Maria. E ci piace pensare che il valoroso guerriero e architetto, Saporoso, sempre scorgendo l'immagine della Madonna, liberasse Mihrimah scambiandola, non per vile danaro, ma per cento prigionieri cristiani. Poco più avanti, è visibile l'antica Ruota degli esposti: accoglienza per bambini nati ma abbandonati dalle madri. Anche il Tempio di Sant'Agostino ha una sua Misericordia affrescata ai muri. Anche in questo caso il manto viene allargato per dare protezione ai laici e alle loro autorità, a sinistra, e ai vescovi e ai chierici, alla sua destra. Le mani della Vergine Maria sono enormi. Come qualcosa che unisca cielo e terra, che arrivi a toccare ognuno di noi.

Ad Amandola, lungo la Salaria Gallica, incrociando la strada che i pellegrini coprivano per raggiungere dall'Adriatico il Tirreno, c'è una piccola pieve con un portico attorno. È Santa Maria a Pie' d'Agello. L'interno è affrescato. Sul fondo, risalta il rosso cotto dell'abito della Madonna e il bianco dell'interno del suo mantello aperto a protezione del popolo. Madonna della Misericordia anche in questo caso. Ospitale per viandanti il

davanti della chiesa. Fede ed opere in azione.

Una Madonna della Misericordia campeggia anche nella chiesa del Crocefisso di Monteleone di Fermo. Abito e mantello sono bianchissimi. Sotto, a sinistra sono inginocchiati i fedeli di qualche confraternita locale: laici impegnati nell'assistenza; a destra, il popolo minuto, come si usava dire un tempo. Di recente, Benedetto XVI ha ricordato la ragione dell'insistenza di papa Francesco: «La misericordia è l'unica vera e ultima reazione efficace contro la potenza del male. Solo là dove c'è misericordia finisce la crudeltà, finiscono il male e la violenza». Scopriamolo! •



La Madonna della Misericordia nel Tempio di Sant'Agostino di Fermo

La Voce delle Marche

D.Lgs. 196/2003 "Testo unico della privacy"
 Fotografie: per quanto riguarda i diritti di riproduzione l'editore si dichiara pienamente disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire le fonti. Il nostro periodico è aperto a tutti coloro che desiderino collaborare nel rispetto dell'art. 21 della Costituzione che così recita: "Tutti hanno diritto di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione, non costituendo, pertanto, tale collaborazione gratuita alcun rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione autonoma".

Direttore responsabile:
 Nicola Del Gobbo
 direttore@lavoceellemarche.it

Registrazione
 Tribunale di Fermo
 n. 8104 del 1/12/2004

Grafica:
 Colocrea
 www.colocrea.it

Stampa:
 Arti Grafiche Stibu S.n.c.
 www.stibu.it

Redazione:
 via Sisto V, 11 - 63900 Fermo
 Telefono e fax 0734.227957

Editore:
 Fondazione Terzo Millennio
 via Sisto V, 11 - Fermo

www.lavoceellemarche.it

f www.facebook.com/
 periodicolavoceellemarche

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 17/06/2015

FC
 Federazione Italiana Settimanali Cattolici

USI

Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

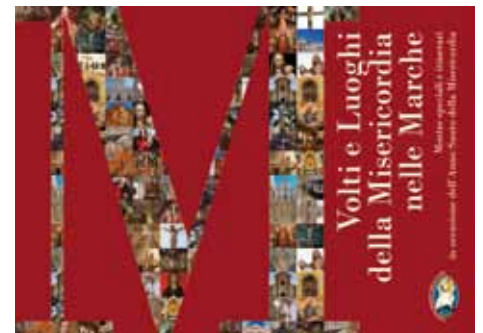
PER ABBONAMENTI:
 tel. 0734.229005 int.21
 abbonamenti@lavoceellemarche.it
 C/C Postale n° 000006036559 intestato a
 Fondazione Terzo Millennio

VOLTI E LUOGHI DELLA MISERICORDIA NELLE MARCHE

Appuntamenti culturali, mostre, itinerari, luoghi da visitare ed esperienze da vivere e pregare, sono contenute ne “Volte e Luoghi della Misericordia nelle Marche” l’iniziativa promossa dalla Conferenza Episcopale Marchigiana, con il contributo della Regione Marche nell’occasione dell’Anno Santo della Misericordia.

«Con queste iniziative – ha scritto il presidente della Conferenza Episcopale Marchigiana Card. Edoardo Menichelli – le diocesi delle Marche intendono raggiungere il cuore e la mente di ogni persona, per “Annunciare la misericordia di Dio, cuore pulsante del Vangelo”. Un unico grande itinerario quello idealmente proposto in questo singolare grande evento regionale, parte del cluster Spiritualità e meditazione, dove ogni Diocesi esprime e declina il tema e l’esperienza della Misericordia secondo

la ricchezza della propria tradizione, del proprio territorio, pur nell’unica Chiesa. «Le numerose immagini della Madonna della Misericordia – aggiunge il Card. Menichelli – i Crocifissi, tutti dipinti presenti nelle chiese e nei nostri musei, sono testimonianza di ciò che il Signore ha fatto e della misericordia che ha avuto per noi; narrano la storia della salvezza e quindi non sono altro che il racconto di questo amore». Ecco dunque, per i pellegrini, per i turisti e visitatori dei luoghi dello spirito, la possibilità di andare alla scoperta di queste meraviglie attraverso un unico itinerario, guidati anche – ove richiesto – dalla professionalità di un Terreranti di Undicesimaora. «Ci auguriamo con queste iniziative di “andare incontro a ogni persona portando la bontà e la tenerezza di Dio! A tutti credenti e lontani, possa giungere il balsamo della misericordia come segno del Regno di Dio già presente in mezzo a noi”» ha concluso Menichelli. •



Diocesi di Fermo - Visite guidate 2016

Il progetto consiste nel far conoscere alcune tra le opere più belle e significative della Cattedrale di Fermo e del vicino Museo Diocesano. Un particolare ciclo di visite guidate a tema, calibrato per le diverse età (adulti e bambini), il cui calendario sarà disponibile nel sito diocesano www.fermodiocesi.it, accompagnerà il visitatore e il turista alla scoperta della storia di arte e fede della nostra Arcidiocesi.

Le visite guidate saranno effettuate nei giorni di mercoledì e venerdì dei mesi di luglio e agosto alle ore 17. Nei venerdì di luglio è prevista anche la rassegna teatrale “Teatro sul Sagrato”: teatro, musica e danza, spettacoli di approfondimento dell’anno giubilare.

Arcidiocesi di Fermo



Volte e luoghi della Misericordia

Visite guidate, estate 2016

Il progetto consiste nel far conoscere alcune tra le opere più belle e significative della Cattedrale di Fermo e del vicino Museo Diocesano. Un particolare ciclo di visite guidate a tema, calibrato per le diverse età (adulti e bambini), il cui calendario sarà disponibile nel sito diocesano www.fermodiocesi.it, accompagnerà il visitatore e il turista alla scoperta della storia di arte e fede della nostra Arcidiocesi.

Le visite guidate saranno effettuate nei giorni di mercoledì e venerdì dei mesi di luglio e agosto alle ore 17.00.

Nei venerdì di luglio è prevista anche la rassegna teatrale “Teatro sul Sagrato”: teatro, musica e danza, spettacoli di approfondimento dell’anno giubilare.

Info: tel. 0734 229005 int. 32
e-mail: beniculturali@fermo.chiesacattolica.it
www.fermodiocesi.it



Info: tel. 0734 229005 int. 32
beniculturali@fermo.chiesacattolica.it
www.fermodiocesi.it



CONCORSO FOTOGRAFICO

 **La Voce delle Marche**

Vuoi valorizzare le bellezze dimenticate
o nascoste del tuo territorio?
Partecipa al nostro concorso fotografico!

INFO E REGOLAMENTO SU:

www.lavocedellemarche.it/concorsofotografico



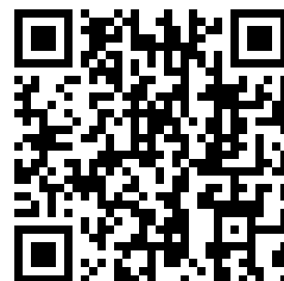
#lavocedellemarche

REGOLAMENTO

- Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori NON professionisti, residenti e non, che amano il territorio dell' Arcidiocesi di Fermo e che vorrebbero valorizzarlo ancora di più.
- È possibile inviare UNA SOLA foto originale per ciascun partecipante corredata di nome e cognome e email (obbligatori).
- L'immagine deve essere almeno 1200x800 px, a colori o in bianco e nero, con una breve didascalia descrittiva del luogo (che deve appartenere ad uno dei Comuni della diocesi di Fermo) in cui è stata scattata.
- La foto può essere post prodotta, possono essere aggiunti filtri ma NON sono ammessi fotomontaggi.
- Il concorso scade il 31 Luglio 2016.

Regolamento completo su

<http://www.lavocedellemarche.it/concorsofotografico>





Sotto l'Alto Patronato
del Presidente
della Repubblica

XLII ACCADEMIA ORGANISTICA ELPIDIENSE

SANT'ELPIDIO A MARE

AGOSTO 2016

BASILICA DI SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA

DOMENICA 31 LUGLIO

CHIESA DELLA SS ANNUNZIATA — PORTO SANT'ELPIDIO

Max Reger fra tradizione e avanguardia

Concerto straordinario. Omaggio al musicista nel centenario della morte

ROBERTO MARINI *organo*

VENERDÌ 5 AGOSTO

Musiche a due organi fra Roma e Venezia

Concerto a due Organi

LUCA SCANDALI *organo*

EDOARDO BELLOTTI *organo*

VENERDÌ 12 AGOSTO

Il corno nella tradizione musicale italiana

Giovanni Punto Horn Ensemble

ROBERTO MIELE, GIOVANNI D'APRILE,

PAOLO VALERIANI e MARCO VENTURI *corno*

DAVIDE MARIANO *organo*

VENERDÌ 19 AGOSTO

L'organo e le dolci armonie

Concerto in ricordo di Luigi Celeghin

DETLEF DÖRNER *organo*

ANGELICA CELEGHIN *flauto*

VENERDÌ 26 AGOSTO

Musiche e danze dalla

Spagna e dal Nuovo Mondo

FRÉDÉRIC MUÑOZ (Francia) *organo*



Inizio concerti ore 21.30



ACCADEMIA
ORGANISTICA
ELPIDIENSE

accademiaorganistica@gmail.com
www.accademiaorganisticaelpidiense.it

Accademia-Organistica-Elpidiense



Comune di Sant'Elpidio a Mare



Fondazione
Casa di Risparmio di Fermo





Arcidiocesi di Fermo

Basilica Cattedrale
di Fermo

Cappella Musicale
della Cattedrale

ASSUMPTA EST MARIA

10^a edizione 2016

CATTEDRALE DI FERMO

11 LUGLIO 2016 - ore 21,30
Jean Luc Thellin
Francia

18 LUGLIO 2016 - ore 21,30
Etienne Walhain
Belgio

18/19 LUGLIO 2016
Masterclass
di interpretazione e improvvisazione
docente: Prof. Etienne Walhain

20 LUGLIO 2016 - ore 21,30
Concerto degli allievi
della Masterclass

25 LUGLIO 2016 - ore 21,30
Véra Nikitine
Russia

1 AGOSTO 2016 - ore 21,30
Omaggio a Cesare Celsi
nel 30° anniversario della morte

Cappella Musicale della Cattedrale
direttore: Annarosa Agostini

organo: Alessandro Buffone

tutti i concerti sono a
ingresso libero

FESTIVAL ORGANISTICO

direttore artistico:

Alessandro Buffone

Organista Titolare della Cattedrale



CATTEDRALE DI FERMO

**Nei giorni festivi di Luglio e Agosto
Sante Messe ore 12.00 e ore 21.00**

LITURGIA IN 10 LINGUE STRANIERE

Le Parrocchie interessate a mettere a disposizione dei fedeli i testi della liturgia domenicale in lingua straniera, possono accedere al sito

www.virc.at

e stampare i relativi fogli

Per gli orari delle Sante Messe nelle parrocchie consultare
www.fermodiocesi.it

Info e prenotazioni per le visite tel. 0734 229005 interno 32 - fax 0734 220386 - beniculturali@fermo.chiesacattolica.it
Museo Diocesano: tel. 0734 229350

ORARI DI APERTURA
dal 1° luglio al 30 Settembre

CATTEDRALE METROPOLITANA

LUGLIO E AGOSTO

Aperto tutti i giorni ore 9.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00

SETTEMBRE

Aperto tutti i giorni ore 9.00 - 13.00 / 15.00 - 18.00

Ingresso gratuito

Visita guidata completa: euro 2,00

Visita guidata solo Ipogeo: euro 1,00

MUSEO DIOCESANO

LUGLIO E AGOSTO

Aperto tutti i giorni ore 10.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00

Chiuso il pomeriggio del 15 agosto

SETTEMBRE

Aperto: sabato e domenica

ore 10.00 - 13.00 / 15.30 - 18.30

Intero euro 3,00

Ridotto euro 2,00

Supplemento visita guidata euro 2,00

ORATORIO DI SANTA MONICA

LUGLIO E AGOSTO

Aperto: giovedì, venerdì, sabato e domenica

giovedì ore 17.00 - 20.00 / 21.30 - 23.00

venerdì / sabato / domenica ore 17.00 - 20.00

Il 16 e 17 Agosto aperto ore 17.00 - 20.00

SETTEMBRE

Aperto: sabato e domenica - ore 17.00 - 19.00

Ingresso euro 2,00

Consegnando questo coupon alla cassa del Museo si avrà diritto ad

UN INGRESSO GRATUITO

Arcidiocesi di Fermo
Vicario Generale - Rettore della Cattedrale
Ufficio Arte Sacra, Beni Culturali Ecclesiastici, Edilizia di Culto
Ufficio Pastorale del Tempo Libero, Sport e Turismo – Ufficio Comunicazioni Sociali

TEATRO SUL SAGRATO

Iniziativa realizzata in
collaborazione con:
Provincia di Fermo
Comune di Fermo
Fondazione Cassa di
Risparmio di Fermo

2016
XVIII edizione

Venerdì 1 Luglio
CUM GRANDE HUMILTATE

Concerto Spirituale a cura
del gruppo Musicale Note di Luce

Venerdì 15 Luglio
**DI COSA VIVONO
GLI UOMINI**

Lettura/spettacolo/messa in scena tratto da
"I Racconti Popolari" di Lev Tolstoj,
regia di Luigi Maria Musati
con Michela Mandolesi e Stefano De Bernardin

Venerdì 22 Luglio
CONFITEOR

di Giovanni Testori, uno spettacolo emozionante
a cura di Alfredo Traversa con
Giuseppe Calamunci e Antonella Fanigliuolo

**CATTEDRALE
DI FERMO**

Ore 21,15

Ingresso Libero

Info 0734 229005 int. 32